

## **Covid:Anaao,azione legislativa straordinaria a tutela medici**

### **'Eventi avversi non dovrebbero mai configurare reato penale'**

**(ANSA)** - ROMA, 15 MAR - Un intervento legislativo straordinario per tutelare la professione medica. A chiederlo è il maggiore dei sindacati dei medici ospedalieri, l'Anaao-Assonmed. Il numero dei vaccini somministrati e da somministrare, e la possibilità statisticamente crescente di eventi avversi, afferma il sindacato in una nota, "rende necessario un intervento legislativo straordinario che calibri il limite della responsabilità medica nell'attuale contesto emergenziale, caratterizzato dalla difficoltà e dalla straordinarietà della realtà in cui i medici tutti, e i sanitari in genere, sono chiamati ad operare per garantire il diritto alla salute dei cittadini anche in questa circostanza".

In un contesto come quello che stiamo vivendo, afferma il segretario nazionale Carlo Palermo, "eventuali danni personali da Covid-19 ed eventi avversi attribuiti alla vaccinazione non dovrebbero mai configurare un reato penalmente rilevante per medici e infermieri, salvo dolo e salvo il diritto all'eventuale indennizzo dei danneggiati". L'Anaao Assomed chiede che Governo e Parlamento intervengano "con urgenza, recuperando il tempo perduto, se veramente intendono mettere in campo tutte le forze disponibili per accelerare i ritmi delle vaccinazioni. I medici hanno bisogno, oggi più che mai, di serenità". Palermo sottolinea infatti come "nella dolorosa vicenda del militare morto improvvisamente in Sicilia dopo la vaccinazione anti Covid-19, colpisca l'immediata iscrizione nel registro degli indagati per omicidio colposo dei medici e sanitari che hanno inoculato la dose di vaccino. Prima ancora del pronunciamento dell'EmA e dell'Aifa sulla rilevanza scientifica e statistica dell'evento, prima ancora del riscontro autoptico e della valutazione dell'eventuale nesso di causalità". "Stiamo osservando i frutti amari di una cultura legislativa appiattita, in tema di responsabilità sanitaria, sull'identificazione spasmodica di un colpevole, laddove nel resto d'Europa è evoluta verso la ricerca dell'errore, con il preciso intento - rileva Palermo - di migliorare la sicurezza delle cure e dell'assistenza". (ANSA).